



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
<i>1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....</i>	<i>5</i>
<i>1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....</i>	<i>10</i>
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	12
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	12
<i>2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>12</i>
<i>2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....</i>	<i>15</i>
<i>2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....</i>	<i>17</i>
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	24
<i>2.2.1 RIMANENZE.....</i>	<i>24</i>
<i>2.2.2 CREDITI.....</i>	<i>25</i>
<i>2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....</i>	<i>28</i>
<i>2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....</i>	<i>30</i>
2.3 PATRIMONIO NETTO	31
<i>2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....</i>	<i>31</i>
<i>2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....</i>	<i>31</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	33
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	34
2.6 DEBITI	36
2.7 RATEI E RISCONTI	40
<i>2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....</i>	<i>40</i>
<i>2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....</i>	<i>40</i>
2.8 CONTI D'ORDINE.....	41
<i>2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL' ENTE.....</i>	<i>41</i>
<i>2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL' ENTE.....</i>	<i>43</i>
<i>2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L' ENTE.....</i>	<i>44</i>
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	44
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	45
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	45
<i>3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....</i>	<i>45</i>
<i>3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>46</i>
<i>3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>47</i>
<i>3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>48</i>
<i>3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....</i>	<i>49</i>
<i>3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....</i>	<i>50</i>
<i>3.1.7 IMPOSTE.....</i>	<i>50</i>
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	50
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	51
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	51
<i>4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....</i>	<i>51</i>
<i>4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE</i>	<i>51</i>
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	52
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	52
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009835.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 2.205,46

totale attività = € 1.848.533,29

totale passività = € 2.045.797,50

patrimonio netto = € -197.264,21

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute 28/03/2012 e del 07/11/2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	599.500,00	-149.000,00	450.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	137.950,00	-4.000,00	133.950,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	737.450,00	-153.000,00	584.450,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.500,00	-7.000,00	500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	547.250,00	-135.600,00	411.650,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	26.000,00		26.000,00
9) Costi del personale	20.000,00		20.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.600,00		18.600,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.500,00		1.500,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	88.600,00	-44.600,00	44.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	709.450,00	-187.200,00	522.250,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.000,00	-34.200,00	62.200,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.000,00	1.000,00	16.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17/-17-bis)	-15.000,00	1.000,00	-16.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.000,00	-33.200,00	46.200,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00	-6.500,00	6.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	-39.700,00	39.700,00

I provvedimenti di rimodulazione approvati dal CD dell'Ente sono stati due. Tuttavia è da rilevare che per il primo provvedimento si è trattato solo di una rettifica al Budget degli Investimenti e Dismissioni ed al Budget di Tesoreria effettuata sulla scorta di osservazioni fatte dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI, in quanto questo Ente aveva indicato nel Budget degli Investimenti e Dismissioni la

costituzione di un Fondo Ammortamento Immobili pari ad € 10.000,00, che poi naturalmente rientrava anche tra gli importi che andavano a costituire il Budget di Tesoreria. Poiché nel Budget degli Investimenti e dismissioni vanno indicati solo gli acquisti e le vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali, è stata operata la rettifica come indicato dalla Sede Centrale ACI e approvata dal CD dell'Ente nella seduta del 28/03/2012.

Per quanto concerne il secondo provvedimento di rimodulazione, approvato nella seduta del 07/11/2012, integralmente riportato nella tabella 1.3.1.a, ha riguardato in modo particolare gli stanziamenti di costi e ricavi del Budget Economico 2012, ove, su consiglio del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato operato un adeguamento degli importi relativi ai diversi conti di mastro alle reali aspettative dell'Automobile Club Viterbo, sulla base delle risultanze contabili al 30/09/2012, dei presumibili costi e ricavi al 31/12/2012 e nel rispetto del Piano di Risanamento Pluriennale approvato dallo stesso Collegio in data 29/05/2012 che prevedeva l'azzeramento del deficit patrimoniale di € 199.469,67 in cinque anni (2012-2016), basandosi su aspettative di ricavo provenienti dalle diverse attività dell'Ente – tessere ACI, tasse automobilistiche, assicurazione SARA -, dallo sfruttamento del patrimonio immobiliare dell'Ente e dall'adeguamento dei canoni pagati dalle delegazioni AC VT. Il Consuntivo 2012, però, non ha chiuso con i risultati sperati, per effetto di diversi fattori che saranno via via meglio dettagliati anche nella Relazione del Presidente al Bilancio di Esercizio 2012, chiudendo con un utile di esercizio di € 2.205,46, che impone la ricompilazione del Piano di Risanamento Pluriennale (2013-2017), cui si rimanda, ma con stime viste al ribasso, in quanto l'attività assicurativa si prevede che non riuscirà, entro cinque anni, a fornire quel *quantum* di proventi auspicati e che da soli migliorerebbero di molto il risultato economico dell'AC.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	450.500,00	366.246,32	-84.253,68
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	133.950,00	111.248,72	-22.701,28
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	584.450,00	477.495,04	-106.954,96
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500,00	111,63	-388,37
7) Spese per prestazioni di servizi	411.650,00	370.601,44	-41.048,56
8) Spese per godimento di beni di terzi	26.000,00	20.245,80	-5.754,20
9) Costi del personale	20.000,00	15.792,19	-4.207,81
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.600,00	7.960,29	-10.639,71
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.500,00		-1.500,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	44.000,00	43.302,60	-697,40
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	522.250,00	458.013,95	-64.236,05
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	62.200,00	19.481,09	-42.718,91
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	16.000,00	15.160,59	-839,41
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-16.000,00	-15.160,59	839,41
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari		2.115,04	2.115,04
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-2.115,04	-2.115,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	46.200,00	2.205,46	-43.994,54
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500,00	0,00	-6.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.700,00	2.205,46	-37.494,54

Si precisa quanto segue rispetto al contenuto della tabella di cui sopra.

Per quanto attiene ai ricavi delle vendite per prestazioni di servizi sono stati riscossi in meno € 65.536,59 di quote sociali rispetto alla previsione di € 320.000,00 per effetto di una ridotta produzione di tessere ACI rispetto all'esercizio precedente ed alla vendita di tessere a più basso costo (ed es. ACI ONE); sono stati riscossi in meno € 10.223,60 di proventi da SARA Ass.ni Spa rispetto alla previsione stimata in € 40.000,00; sono stati riscossi in meno € 8.493,49 da ripartirsi tra proventi per manifestazioni sportive, proventi per tasse di circolazione, proventi da ACI Rete e Proventi Diversi.

Per quanto riguarda il conto Altri Ricavi e Proventi sono stati riscossi in meno € 6.985,16 per Concorsi e Rimborsi Diversi; € 10.551,92 per Canone marchio delegazioni (si era previsto un incremento dei canoni inattuabile alle attuali condizioni economiche del mercato italiano); € 3.199,86 di Provvigioni Attive rispetto a quanto previsto - € 25.000,00; € 1.964,24 riscosse in meno tra altre entrate e sopravvenienze dell'attivo.

Sono stati operati risparmi nell'acquisto di materiale di consumo per € 388,37.

Per quanto concerne le spese per prestazioni di servizi i risparmi sono legati a: € 7.783,00 per minori Aliquote Sociali rimborsate ad ACI; € 5.500,00 per i Compensi agli Organi dell'Ente non erogati in quanto l'Ente è in attesa che il Collegio dei Revisori dei Conti stabilisca se debba essere corrisposta l'Indennità di Carica al Presidente, considerato che nel corso degli anni passati l'Ente ha percepito, ma in modo discontinuo, contributi da parte del Comune e della Provincia di Viterbo finalizzati al sostegno dell'attività sportiva; € 12.110,52 per minori costi sostenuti in corso di esercizio per Servizi informatici ed elaborazioni dati contabili; € 8.501,55 per minori costi sostenuti alla voce altre spese per prestazioni di servizi; € 7.153,49 per risparmi operati su altre voci di costo come utenze, manutenzioni, premi di assicurazioni, etc..

Sono stati spesi € 5.754,20 rispetto allo stanziamento previsto relativamente ai costi per godimento di beni di terzi.

Rispetto allo stanziamento di € 20.000,00 sono stati rilevati in meno costi per € 4.207,81 sulle note debito di ACI relative ai compensi spettanti al Direttore;

La voce Ammortamenti e svalutazioni è stata valorizzata solo per € 7.960,29 pari al valore degli ammortamenti di beni immobili e mobili calcolati.

Le rimanenze sono state azzerate (materiale di consumo, cancelleria, omaggi si è andati ad esaurimento delle giacenze).

I risparmi rispetto agli Oneri diversi di gestione sono stati limitati ad € 697,40 vista la straordinarietà di molte spese che l'Ente ha dovuto sostenere: spese di istruttoria, perizia e atti per l'erogazione di un mutuo ipotecario di € 300.000,00; spese sostenute per il rinnovo delle cariche sociali; rimborso spese di viaggio al Dott. Sansoni in quanto durante la dirigenza *ad interim* con l'AC di Siena non percepiva più alcun compenso dall'AC Viterbo; costo di interessi e sanzioni per il ritardato pagamento di imposte e tasse relative all'esercizio 2011.

Sono stati sostenuti in meno costi relativi ad interessi passivi bancari e su finanziamenti per € 839,41 rispetto allo stanziamento di € 16.000,00.

Il costo relativo all'IRAP non è stato quantificato e l'aconto previsto non è stato pagato. Sarà regolarizzato il tutto in sede di denuncia annuale nel corso del 2013.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n.1 (una) e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/03/2012

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestatto
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	10.000,00	-10.000,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	-10.000,00	10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>investimenti</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00	-10.000,00	10.000,00

Il 1^a provvedimento di rimodulazione è consistito solo in una rettifica al Budget degli Investimenti e Dismissioni (ed al Budget di Tesoreria) effettuata sulla scorta di osservazioni fatte dall'Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI in quanto questo Ente aveva indicato nel Budget degli Investimenti e Dismissioni la costituzione di un Fondo Ammortamento Immobili pari ad € 10.000,00 che poi naturalmente rientrava anche tra gli importi che andavano a costituire il Budget di Tesoreria. Poiché nel Budget degli Investimenti e dismissioni vanno indicati solo gli acquisti e le vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali, è stata operata la rettifica come indicato dalla Sede Centrale ACI ed evidenziata nella tabella.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/ Alienazioni previste	Acquisizioni/ Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0,00	-10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	0,00	-10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	0,00	-10.000,00

Non sono stati effettuati acquisti di beni che costituiscono immobilizzazioni materiali.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Software Contabilità	20%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in € 547,80.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2012	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:													
Totale voce													
07 Altre													
Software contabilità	2739,00		273,90		2465,10				547,80			1917,30	
Totale voce	2739,00		273,90		2465,10				547,80			1917,30	
Totale	2739,00		273,90		2465,10				547,80			1917,30	

I valori esposti in tabella si riferiscono all'ammortamento del costo dell'acquisto di un gestionale per la tenuta della contabilità dell'Ente avvenuto nel 2011. Nel corso del 2012 non ci sono state altre acquisizioni di immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Immobili	3%	3%
Mobili e macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzi e macchinari	15%	15%

Si precisa che nel corso dell'anno 2012 non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2011	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2012
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile di Sede	0,00	1.147.792,50	0,00	0,00	#####	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147.792,50
Sede Scuola Guida	212.000,00	0,00	6.360,00		212.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	0,00	0,00	212.000,00
Totale voce	212.000,00	1.147.792,50	6.360,00		#####	0,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	0,00	0,00	1.359.792,50
02 Impianti e macchinari:														
Impianti attrezzature e macchinari	0,00	0,00	6.026,08	0,00	94.977,06	0,00	0,00	0,00	0,00	331,85	0,00	0,00	0,00	94.977,06
Totale voce	94.977,06	0,00	6.026,08	0,00	94.977,06	0,00	0,00	0,00	0,00	331,85	0,00	0,00	0,00	94.977,06
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:														
Mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	191,82	0,00	32.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00	720,64	0,00	0,00	0,00	32.646,00
Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	8.983,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.983,32
Totale voce	41.629,32	0,00	191,82	0,00	41.629,32	0,00	0,00	0,00	0,00	720,64	0,00	0,00	0,00	41.629,32
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														

Non ci sono elementi particolari da rilevare relativi alla delle immobilizzazioni materiali. Non sono stati effettuati acquisti di beni riconducibili ad immobilizzazioni materiali nel corso del 2012.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aciservice srl in liquidazione	10225,84	0	0	10225,84	0	0	0	0	0	10225,84
A.C.I. Promoter srl	10278,25	0	0	10278,25	0	0	0	0	0	10278,25
Totale voce	20504,09	0	0	20504,09	0	0	0	0	0	20504,09
b. imprese collegate:										
Totale voce										

Non ci sono rilevazioni particolari da fare in quanto il valori iscritti nel Bilancio 2012 sono i medesimi dell'esercizio precedente. I rapporti economici più significativi sono tenuti esclusivamente con la società di servizi A.C.I. Promoter srl, che provvede con il proprio personale a gestire le attività dell'Ente – ad eccezione dell'Ufficio Assistenza Automobilistica e della Scuola Guida affidati alla gestione di terzi con appositi contratti – ed a cui l'Ente stesso rimborsa il costo sostenuto del personale impiegato.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10.330,00	10.708,24	-1.206,00	96	10.280,00	363,20	9.916,80
ACI Service srl in liquidazione	Viterbo	10.330,00	0,00	0,00	99	0,00	0,00	0,00
Totali		20.660,00	10.708,24	-1.206,00		10.280,00	363,20	9.916,80

La società A.C.I. Promoter srl chiude con un il Bilancio di Esercizio con una perdita pari ad € 1.206,00. Ha tre dipendenti che operano per l'A.C.Viterbo. Il possesso delle quote societarie è condiviso per il restante 4% con l'ASD Scuderia Toscana Viterbo.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totali						

Vedere la successiva sezione Altri Titoli

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:								
Totale voce								
b. verso imprese collegate:								
Totale voce								
c. verso controllanti								
Totale voce								
d. verso altri								
Totale voce								
Totale								

Non esistono crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	2.929,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.929,35
Totale voce	2.929,35								
Totale	2.929,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.929,35

In questa sezione sono stati riportati i valori scritti in Bilancio relativi a partecipazioni a società quali ACI Consult srl per € 516,46 e la Cooperativa Autoscuole di Viterbo di € 2.412,89 che non trovano altra collocazione che in Altri Titoli Immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale Giacente in magazzino	748,00	0,00	748,00	0,00
Totale voce	748,00	0,00	748,00	0,00
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	748,00	0,00	748,00	0,00

Il materiale giacente in magazzino (carine geografiche) sono andate ad esaurimento.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni		
ATTIVO CIRCOLANTE										
II Crediti										
01 verso clienti:	221.226,01	0,00	0,00	0,00	0,00	26.470,55	0,00	0,00	194.755,46	
Totale voce	221.226,01					26.470,55			194.755,46	
02 verso imprese controllate:										
A.C.I. Promoter srl	17.027,55	0,00	0,00	4.932,08	0,00	0,00	0,00	0,00	21.959,63	
Totale voce	17.027,55	0,00	0,00	4.932,08	0,00	0,00	0,00	0,00	21.959,63	
03 verso imprese collegate:										
Totale voce										
04-bis crediti tributari:										
Totale voce										
04-ter imposte anticipate:										
Totale voce										
05 verso altri:										
Depositi cauzionali e crediti diversi	1.225,32	0,00	0,00	234,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1.459,74	
Crediti verso altri	0,00	0,00	0,00	321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321,00	
Fatture da emettere	10.172,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2.023,02			8.149,48	
Totale voce	11.397,92	0,00	0,00	555,42	0,00	2.023,02	0,00	0,00	9.930,22	
Totale	249.651,48	0,00	0,00	5.487,50	0,00	28.493,57	0,00	0,00	226.645,31	

Il totale dei crediti da riscuotere, suddivisi tra clienti, società collegate, depositi cauzionali, fatture da emettere e crediti verso altri, sono diminuiti rispetto al decorso esercizio di € 23.006,17.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	37.777,15	33.592,29	123.386,02	194.755,46
Totale voce	37.777,15	33.592,29	123.386,02	194.755,46
02 verso imprese controllate				
A.C.I. Promoter srl		21.959,63		21.959,63
Totale voce		21.959,63		21.959,63
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Depositi cauzionali/Fatture da ricevere/ altri	8.149,48	321,00	1.459,74	9.930,22
Totale voce	8.149,48	321,00	1.459,74	9.930,22
Totale	45.926,63	55.872,92	124.845,76	226.645,31

I crediti sono stati suddivisi tra crediti verso clienti, verso imprese controllate e verso altri, dove convergono fatture da ricevere e depositi cauzionali. Tra i crediti riscuotibili entro i cinque anni figurano in particolare i crediti verso ACI e quelli verso la società collegata. I crediti che saranno riscossi su un arco di tempo più lungo sono quelli legati ai depositi cauzionali ed al credito vantato nei confronti dell'ex gestore della delegazione di Tarquinia, sulla cui questione giudiziaria la Procura di Civitavecchia non si è ancora pronunciata.

Tra i crediti riscuotibili entro l'anno figurano le partite creditorie nei confronti delle delegazioni, ACI Global, ACI per le utenze condominiali, etc.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non ci sono valori in Bilancio che valorizzano la tabella di cui sopra.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce				
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	9.174,31	89.226,35	0,00	94.800,66
Totale voce	9.174,31	89.226,35	0,00	94.800,66
Totale	9.174,31	89.226,35	0,00	94.800,66

Il saldo al 31/12/2012 è costituito dalle seguenti partite: € 15.231,62 relativi ad incassi effettuati nell'ultimo giorno dell'anno e versati in banca alla sua riapertura nell'anno nuovo; € -17.894,02 saldo negativo c/c bancario risultante all'ultimo versamento effettuato entro il 2012; € 91.410,59 saldo attivo conto dedicato alle riscossioni delle sole tasse automobilistiche; € 9.605,61 saldo derivante dalle partite debitorie e creditorie con ACI Rete per il movimento della vendita di tessere ACI relative la mese di DIC 2012; € 46,86 rimanenza fondo cassa per spedizioni postali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-247.800,59		48.330,92	-199.469,67
III Utile (perdita) dell'esercizio	48.330,92		46.125,46	2.205,46
Totale	-199.469,67	0,00	94.456,38	-197.264,21

L'utile di esercizio maturato di € 2.205,46 ha ridotto il deficit patrimoniale ad € -197.264,21

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto in data 30/05/2012, osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, il piano di risanamento pluriennale che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2016.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative

intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2012	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2012	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	-199.469,67	-199.469,67	0,00
+ Utile dell'esercizio 2012	39.469,67	2.205,46	37.264,21
= Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-160.000,00	-197.264,21	37.264,21

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2012, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 2.205,46 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento: contenimento dei costi di gestione.

Corre l'obbligo di precisare che sono state sostenute spese straordinarie obbligatorie come ad esempio le spese per il rinnovo delle cariche sociali; competenze, atti e perizie per l'erogazione di un mutuo ipotecario di € 300.000,00; rimborso spese di viaggio al precedente direttore ad interim; che complessivamente hanno ridotto l'utile di esercizio alla cifra sopra riportata, che invece sarebbe ammontato a circa 24.000,00.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quinquennio successivo (2013-2017) e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Ami successivi	Deficit patrimoniale accid.
		Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	
2013	20000,00	incremento delle tessere sociali vendute a prezzo intero; incremento da Proventi da SARA Assicurazioni SpA; adeguamento canoni delegazioni	17.264,21
		politica di contenimento dei costi di gestione	
2014	20000,00	incremento proventi da SARA Assicurazioni SpA; proventi da sfruttamento patrimonio immobiliare; adeguamento canone contratto d'affitto da azienda Scuola Guida	17.264,21
		politica di contenimento dei costi di gestione	
2015	20000,00	ampliamento della compagnia sociale con particolare riguardo alle tessere maggior prestigio (ACI Gold); incremento proventi da SARA Assicurazioni SpA	17.264,21
		politica di contenimento dei costi di gestione	
2016	20000,00	politica di rafforzamento della compagnia sociale attraverso la vendita di prodotti fiduzziali; incremento della produzione SARA anche attraverso il progressivo coinvolgimento delle delegazioni provinciali	17.264,21
		continua politica di contenimento dei costi di gestione	
2017	20000,00	politica di rafforzamento della compagnia sociale attraverso la vendita di prodotti fiduzziali; incremento della produzione SARA anche attraverso il progressivo coinvolgimento delle delegazioni provinciali	9.726,42
		continua politica di contenimento dei costi di gestione	

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento (adeguando l'importo e successivamente il periodo temporale di riferimento in 5 anni – 2013/2017)

La proiezione di cui alla tabella 2.3.2 si conclude con l'esercizio 2017 lasciando un deficit residuo di € 97.264,21. Del resto si ritiene che sia il risultato più sicuramente perseguitibile nel corso dei prossimi cinque esercizi, a decorrere dal 2013, mentre la prospettiva di alienare una porzione immobiliare di proprietà dell'Ente apre un diverso scenario, cioè quello di risanare il deficit patrimoniale nel corso di un unico esercizio, o, comunque, buona parte di esso.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			0,00

Non sono stati costituiti fondi per le imposte.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			0,00

Non sono stati costituiti fondi per i rinnovi contrattuali.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
1.287.736,20		7.960,29	1.295.696,49

I fondi riportati in tabella si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso degli anni di immobilizzazioni materiali ivi compresi gli immobili di Sede dell'Ente e della Scuola Guida, acquistato dall'ATER nel corso del 2011, esercitando diritto di prelazione in quanto locatario.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0				0,00			

Al 31/12/2012 non ci sono dipendenti attivi nei ruoli dell'ACV

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non è costituito un fondo per la quiescenza del personale.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	37.923,86	254.084,83		292.008,69
Totale voce	37.923,86	254.084,83		292.923,86
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	319.067,53		6.673,22	312.394,31
Totale voce	319.067,53		6.673,22	312.394,31
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Totale voce				
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	336.887,19		191.428,68	145.458,51
Totale voce	336.887,19		191.428,68	145.458,51
Totale	693.878,58	254.084,83	198.101,90	749.861,51

Nei debiti verso le banche è ricompreso il mutuo ipotecario assunto dall'AC Viterbo per onorare debiti urgenti di € 300.000,00 e di cui rimborsa mensilmente le rate al proprio Istituto Cassiere.

Il valore di altri debiti ricomprende: IVA c/o Erario € 496,98; Sindacato € 11,36; IRPEF e Ritenute d'acconto non versate per € 3.685,17; Fatture da Ricevere € 15.062,60; INPDAP € 3,48; Regione Lazio al 31/12 105.867,97; AciRete € 2.112,00; debiti verso ACI (tasse, contrassegni autostradali, residuo TFR da rimborsare dipendente Mancinelli) € 18.218,95. Tra i debiti verso fornitori figurano i debiti verso ACI che

ammontano ad € 137.493,57 ed il debito verso A.T.E.R. Viterbo che al 31/12/2012 ammonta ad € 118.605,34 (acquisto locali Sede Scuola Guida ACV).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Soggetto prestatore	Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni				
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore		
D. Debiti							
04 debiti verso banche:			292.008,69	mutuo ipotecario	CARIVIT	292.008,69	
Totale voce	0,00	0,00	292.008,69			292.008,69	
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:							
Totale voce							
07 debiti verso fornitori:	36.295,40	157.493,57	118.605,34	finanziamento	ATER	312.394,31	
Totale voce	36.295,40	157.493,57	118.605,34			312.394,31	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:							
Totale voce							
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:							
Totale voce							
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
Totale voce							
14 altri debiti:	145.458,51					145.458,51	
Totale voce	145.458,51					145.458,51	
Totale	181.753,91	157.493,57	410.614,03	0,00	0,00	749.861,51	

I debiti rimborsabili oltre i cinque anni sono quelli legati all'erogazione del mutuo ipotecario da parte della CARIVIT e alla concessione del finanziamento da parte di ATER per l'acquisto della Scuola Guida. Entro i cinque anni si spera di poter rimborsare i debiti verso ACI, magari attraverso compensazione con partite a ns. credito. Resta in contestazione e non figura iscritta tra i debiti verso ACI la partita relativa alla nota debito ACI n.1022 del 16/05/1996 di € 382.273,80, come meglio specificato nella relazione del Presidente dell'Ente.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:	0,00	916,00		916,00
Totale voce	0,00	916,00		916,00
Risconti attivi:				
Totale voce				
Totale	0,00	916,00		916,00

Nei ratei attivi sono state ricomprese le quote sociali provenienti da Multicanalità per i mesi di OTT/NOV/DIC 2012

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:	0,00	239,50	0,00	239,50
Totale voce	0,00	239,50	0,00	239,50
Risconti passivi:				
Totale voce	0,00	239,50	0,00	239,50
Totale	0,00	239,50	0,00	239,50

Nei ratei passivi sono stati ricompresi interessi passivi e adeguamento canone fitto locali Via delle Croci a Tarquinia (Agenzia Principale della SARA)

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejessione al 31/12/2012	Valore fidejessione al 31/12/2011
Totale		

Non esistono fidejussioni prestate a garanzia di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2012	Valore ipoteca 31/12/2011
Totale		

Non ci sono garanzie reali prestate a garanzia di terzi

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non ci sono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Totale			

Non ci sono garanzie prestate indirettamente

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non ci sono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non ci sono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	19.481,09	-71.239,42	90.720,51
Gestione Finanziaria	-15.160,59	-8.724,17	-6.436,42
Gestione Straordinaria	-2.115,04	128.294,51	-130.409,55

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	2.205,46	48.330,92	-46.125,46

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
366.246,32	410.363,93	-44.117,61

La riduzione è riconducibile a minori quote sociali incassate e minori proventi da SARA Assicurazioni Spa.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni delle rimanenze dei prodotti

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono incrementi

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
111.248,72	119.092,83	-7.844,11

Minori incassi legati a rimborsi e concorsi diversi e sopravvenienze attive rispetto all’esercizio precedente

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
111,63	3.518,75	-3.407,12

Significativi risparmi negli acquisti di materiale di consumo e di cancelleria essendo andati ad esaurimento delle scorte giacenti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
370.601,44	411.451,48	-40.850,04

I risparmi provengono da minori costi per servizi informatici ed elaborazione dati, altre spese per prestazioni di servizi, manutenzioni.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
20.245,80	24.340,24	-4.094,44

Minori costi per fitti passivi.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
15.792,19	83.161,41	-67.369,22

L’Ente non ha più personale attivo nei propri ruoli. Il costo riportato per il 2012 si riferisce all’indennità riconosciuta al Direttore.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.960,29	12.577,90	-4.617,61

Le quote di ammortamento si riferiscono all’immobile sede della Scuola Guida acquistato nel 2011, ai mobili e macchine d’ufficio ed impianti ancora da

ammortizzare. I valori sono rilevabili nelle tabelle delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non ci sono variazioni nelle rimanenze

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non ci sono accantonamenti per rischi

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non ci sono altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
43.302,60	65.646,40	-22.343,80

Le spese relative agli oneri comprendono le movimentazioni dell'IVA indetraibile e Pro Rata e costi di competenza 2012 relativi a rinnovo cariche sociali, rimborso spese di viaggio a ex Direttore ad interim e spese per perizie, atti e commissioni relative ad erogazione mutuo, acquisto articoli promozionali e omaggi sociali (già nelle precedenti sezioni specificate).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi di tipo finanziario

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
15.160,59	8.724,17	6.436,42

Valore interessi rimborsati per mutuo CARIVIT e finanziamento A.T.E.R. VT

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non esistono utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valutazioni o svalutazioni.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi straordinari

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.115,04	91.437,68	-89.322,64

L’importo esposto in Bilancio 2012 si riferisce ad una rilevazione di maggior debito nei confronti di ACI per partite relative al 1997.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Sulla base delle risultanze IRAP a saldo del 2011, l’AC ha in credito d’imposta IRAP di € 838,00, utilizzato interamente a compensazione del 1^ acconto IRAP 2012.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L’Ente nel corso dell’esercizio ha prodotto un utile di € 2.205,46 che va direttamente a ridurre le perdite degli esercizi precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali				

L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal 01/11/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Totali		

La pianta organica non è valorizzabile in quanto si è ancora in attesa dell'approvazione della sua rideterminazione da parte del ministero competente. La

nuova pianta organica, se venisse approvata come proposta, prevede tre posti in Area B.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	1933,32
Totale	1933,32

Si è ancora in attesa di dirimere la questione sulla erogabilità dell'Indennità al Presidente per effetto di contributi discontinui riscossi dall'Ente da parte del Comune e della Provincia di Viterbo negli anni precedenti al 2012.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esecizio 2012

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Nel piano della *Performance* 2012 sono stati riportati obiettivi organizzativi legati alla progettualità ed ai piani di miglioramento gestionale, che hanno avuto un impatto sul conto economico in termini di costi e ricavi.

Partendo dagli obiettivi di *perfomance* legati alla progettualità si evidenzia che i progetti locali di organizzazione delle manifestazioni sportive (15^ Lago

Montefiascone e 40^ Coppa del Cimino) hanno avuto, in termini di costi, un impatto quantificabile complessivamente in € 14.459,46, mentre in termini di proventi hanno comportato ricavi per € 9.279,87. Come evidenziato anche nella relazione del Presidente, il target di 80 iscritti per ciascuna manifestazione è stato raggiunto solo in una delle due gare.

Per gli obiettivi di *performance* legati alle progettualità di Federazione, Ready2Go e Trasportaci Sicuri, possiamo dire che non hanno comportato costi; è stata comunque affiliata una nuova Scuola Guida al network di autoscuole a marchio ACI Ready2Go, mentre non sono stati effettuati corsi o iniziative divulgative per quanto concerne il Trasportaci Sicuri.

Per quello che concerne gli obiettivi di *performance* legati al miglioramento gestionale, di cui all'attività associativa, si può affermare che il target assegnato di n.4726 associazioni è stato raggiunto ed anzi superato ed ha comportato ricavi per quote sociali pari ad € 254.463,41, proventi da ACI Rete per € 5.585,22, costi per aliquote sociali pari ad € 160.417,00 e costi per compensi/incentivi ai delegati per la produzione di tessere ACI pari ad € 40.048,24, da cui ne discende che l'attività associativa ha prodotto complessivamente proventi pari ad € 59.583,39.